

## IO VOTO PER TOSCANI

di Silvia Garnero

Un "bravo" ad Oliviero Toscani e la sua nuova campagna pubblicitaria



Buenos Aires 29-2-2008

Oliviero Toscani è tornato a generare una nuova polemica in Italia, dopo l'uscita della sua campagna contro la violenza sulle donne, nella quale si vedono due bambini, maschio e femmina, nudi e nella quale si presenta il bambino come "carnefice" e la bimba come 'vittima'.

La campagna è stata pubblicata dal settimanale italiano "Donna Moderna" e ha l'obiettivo di incentivare il compromesso sociale contro la violenza domestica, un dramma che affligge sette milioni di donne in Italia, come dice il cartello pubblicitario.

Diretto e frontale, Toscani usa comunque in questa occasione, la sottigliezza per presentare il suo messaggio, anche se non tutti la pensano come lui.

Secondo la rivista, il bambino si chiama Mario ed è bellissimo, di capelli neri, occhi azzurri. "Oggi è un bambino tenero e comunque già marcato. In basso alla sua immagine si vede la parola "carnefice", il verdetto sul suo futuro di uomo adulto e maturo.

Invece, la bimba si chiama Anna ed è bionda e simpatica. Sotto la sua fotografia si vede un'altra parola che anticipa il suo destino, molto femminile, quello di vittima", aggiunge il settimanale.

L'obiettivo comunicazionale di Toscani è presentare "due bambini innocenti, identici nella loro origine, ma destinati ciascun a un futuro diverso", questo, per ricordare "agli adulti che la dominazione nasce dall'educazione e dai valori che vengono appresi in famiglia", dice la rivista.. E' con questo circolo vizioso che la campagna di Toscani vuole rompere.

E condividiamo. Da Buenos Aires, ["Italianos en América"](#) gli invia un "bravo" a Toscani, per avere il valore di presentare agli italiani, realtà tanto crudele e negativa in tanti casi. Anche se quello non succede soltanto in quella società, ma anzi in quasi tutte. Ci sono alcune associazioni tradizionali italiane che hanno reso pubblica la sua opposizione, affrontando l'argomento secondo cui i protagonisti della campagna sono bambini.. Ma, da quella età della vita comincia l'educazione. O no?

In questi giorni, alcuni media destinati agli italiani all'estero fanno campagna elettorale con lunghi fogli e ore di radiodiffusione in favore di questo o quel candidato. Mille di parole speranzose verso i temi che ancora non si è riusciti a modificare. Senza pudore, io, personalmente direi..."voto per Toscani"

